



PROCURA DELLA REPUBBLICA  
presso il Tribunale Ordinario  
PADOVA

DECRETO DI PERQUISIZIONE LOCALE E PERSONALE E SEQUESTRO  
- artt. 247 e segg. c.p.p. -

Nr. 2014/0 R.G.N.R.

Il Pubblico Ministero dott. Roberto D'ANGELO, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Padova;

**Visti** gli atti relativi al procedimento penale nr. 2014/0 R.G.N.R.;

**Letta** la denuncia-querela presentata da \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ contro personale della Banca dei Colli Euganei – Credito Cooperativo – Lozzo Atestino Soc. Coop per i reati di usura ed estorsione;

**Rilevato** che al fine di accertare i fatti oggetto di denuncia è necessario acquisire presso i locali del sopra citato istituto di credito tutti i documenti bancari inerenti i rapporti di credito interscorsi tra le parti: conto corrente n.12/01/00. \_\_\_\_\_ 7 e i collegati conti SBF n.12/00/0. \_\_\_\_\_ 2 e n.12/00/0. \_\_\_\_\_ 35, nonché ogni altro atto di garanzia reale e personale;

**Considerato** che vi è fondato motivo di ritenere che nei locali ed in qualunque altro luogo chiuso nella disponibilità della Banca dei Colli Euganei, possano rinvenirsi i documenti sopra descritti;

Visti gli artt. 247 e segg. c.p.p.;

**DISPONE**

A) la perquisizione:

1) dei locali della Banca dei Colli Euganei – Credito Cooperativo – Lozzo Atestino Soc. Coop. e/o di ogni altro immobile che, previa identificazione ad opera dell'Autorità di Polizia Giudiziaria operante, risultasse comunque nella sua disponibilità;

2) di tutti i luoghi chiusi e/o pertinenziali ai predetti immobili;

con conseguente sequestro, a norma dell'art. 252 c.p.p., di quanto rinvenuto (documenti bancari inerenti i rapporti di credito interscorsi tra le parti, come sopra descritti, cose pertinenti al reato) ed in ogni caso ritenuto utile al fine delle indagini;



B) che copia del presente decreto sia consegnata a chi abbia l'attuale disponibilità dei luoghi, con avviso alla stessa della facoltà di farsi rappresentare o farsi assistere da persona di fiducia purché questa sia prontamente reperibile e idonea a norma dell'art. 120 c.p.p.;

### A U T O R I Z Z A

la rimozione di eventuali ostacoli fissi che eventualmente si frapponessero al regolare svolgimento delle operazioni di perquisizione locale di cui al presente decreto (il tutto con facoltà di servirsi dell'ausilio di personale idoneo e con modalità tali da arrecare il minor danno possibile alla proprietà);

### D E L E G A

per l'esecuzione della perquisizione e per il compimento di tutti gli incombeni di legge contestuali e conseguenti gli Ufficiali di Polizia Giudiziaria SEZIONE 8  
con facoltà di sub-delega ove necessario.

Padova, 11 GEN 2015

IL SOST. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
*dott. Roberto D'ANGELO*

*Si attesta di aver trasmesso il testo in  
originale, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs.  
28 luglio 1989, n.271  
Padova.*



**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
presso il Tribunale Ordinario di Padova  
**SEZIONE DI POLIZIA GIUDIZIARIA**  
**- II GRUPPO -**

☒ via N. Tommaseo, 55 - 35100 Padova ☎ 049/8236375 ☎ 049/8236408  
E-mail: [gdf.procura.padova@giustizia.it](mailto:gdf.procura.padova@giustizia.it)

**VERBALE DI SEQUESTRO (ex art. 253 c.p.p.)**

L'anno 2015, il giorno 2 del mese di aprile, in Lozzo Atestino (PD), presso la sede della Banca dei Colli Euganei, in Piazza Dalle Fratte, 1, viene redatto il presente atto.

**VERBALIZZANTI**

Maresciallo Aiutante Maurizio SCHIEVANO  
Maresciallo Capo Claudio PALLESCHI

**PARTE**

**Banca DEI COLLI EUGANEI – credito cooperativo -**, con sede in Lozzo Atestino (PD), Piazza Dalle Fratte, 1; in questo atto rappresentata da:

Via \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (PD) il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ (PD)  
n. \_\_\_\_\_, identificato a mezzo esibizione della carta d'identità n. \_\_\_\_\_  
AD relazionato il 26/11/2013 dal \_\_\_\_\_ (PD),  
nella sua qualità di rappresentante legale della Banca dei Colli Euganei.

**FATTO**

Si premette che in data 29 dicembre 2014, i sigg. \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_, rispettivamente in qualità di rappresentante legale il primo e garante e fideiussore il secondo della società \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ S.n.c., presentavano atto di denuncia – querela presso la Procura della Repubblica di Padova, per ipotesi di reato di cui agli artt. 644 e 629 c.p.. In data 18 gennaio 2015, il P.M. dott. Roberto D'ANGELO disponeva l'esecuzione di opportune indagini, nonché l'emissione del Decreto di perquisizione e sequestro di documentazione bancaria, riferibile ai conti bancari intestati all'azienda sopra citata.

Quindi, in data odierna, alle ore 9/00 i sottoscritti Ufficiali di P.G., si recavano presso l'istituto di credito innanzi citato, si qualificavano con le modalità di rito al signor \_\_\_\_\_, nella sua qualità di rappresentante legale del prefato istituto e lo rendevano edotto circa i motivi dell'intervento, notificandogli, mediante consegna di copia conforme all'originale, il Decreto sopra richiamato.

In particolare gli richiedevano l'esibizione di tutta la documentazione richiamata nel decreto di perquisizione locale e personale e sequestro datato 16 gennaio 2015.

I verbalizzanti invitavano pertanto il signor \_\_\_\_\_ ad attivarsi per produrre la documentazione di cui al Decreto ed esibirla e consegnarla *nel termine massimo di giorni 20 (venti)*.

Premesso quanto sopra, gli Ufficiali di P.G. operanti richiedevano preliminarmente al signor \_\_\_\_\_, di esibire e consegnare, in originale, l'Anagrafica dei Conti bancari intestati alla \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ S.n.c., costituita da:

1. conto corrente n. 12/01/00\_\_\_\_\_;
2. conto corrente n. 12/00/\_\_\_\_\_;
3. conto corrente n. 12/00/0\_\_\_\_\_;
4. mutuo fondiario n. \_\_\_\_\_;
- 5.

La predetta documentazione viene sottoposta a sequestro in quanto ritenuta utile all'accertamento dei fatti per cui si procede e per il prosieguo delle indagini.-

Quanto sequestrato viene cautelato all'interno di una busta di carta Banca dei Colli Euganei -

Detto plico viene concentrato presso gli uffici della Sezione di Polizia Giudiziaria - II GRUPPO - in intestazione, che ne curerà l'inoltro all'Autorità Giudiziaria richiedente.-

Si da atto che i sottoscritti verbalizzanti, ai sensi dell'articolo 365 c.p.p., prima di iniziare le operazioni di P.G., redigevano verbale di identificazione, nomina difensore ed elezione del domicilio, avvertendo l'indagato della facoltà di farsi assistere da un difensore o da persona di sua fiducia, purché prontamente reperibile ed idonea ai sensi dell'articolo 120 c.p.p.. A seguito di ciò, il sig. \_\_\_\_\_, nella sua qualità di rappresentante legale dell'istituto di credito BANCA DEI COLLI EUGANEI, ha dichiarato: "Non intendo farmi assistere dal legale."

Le operazioni di cui sopra si sono concluse alle ore 10,30 odierne.

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra, il presente verbale che si compone di n. 2 fogli, viene redatto in tre copie, di cui una viene consegnata alla parte.

I VERBALIZZANTI

LA PARTE